

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE
Biblioteca di Cologno M.se
Lunedì 16.7.2018 – ore 20.30

Presenti : Maino, Cordaro, Genchi (Carugate) –Valli (Brugherio) Ponzellini, (Bussero) - Albertini, Signorini (Vimodrone), Vecchi (Cassina d/P) - Formenti, Mariani, Perego (Cernusco S/N)

Assenti giustificati : De Mastro (Cologno M.se) Spisto (Cassina d/P) – Lonati (Vimodrone) - Guzzi, Barbagallo (Bussero)
Assenti : Rosa, Sansalone (Cologno M.se) – Trenti (Cassina D/P)

E' presente il dott. Emmanuele Moriggi , dirigente Biblioteca del Comune di Cologno M.se (Centro Sistema)

Presenti n. 11 consiglieri; la Presidente prende atto della validità dell'assemblea (ore 20,45).

Vista la presenza del nuovo dirigente e di alcuni nuovi consiglieri, viene fatto un breve giro di presentazioni.

1. Approvazione verbale seduta del 26.3.2018

Il consigliere Genchi precisa che il suo nome non compare fra i presenti. Si prende atto.

Non vengono fatte altre osservazioni. 10 consiglieri approvano. Si astiene Signorini, in quanto non presente alla riunione del 26.3.2018.

Il verbale è approvato

P.S. a seguito di controllo successivo alla riunione , si fa presente che i consiglieri Genchi , Mariani e Perego erano stati indicati come "presenti" dopo la verifica del numero legale e dopo la discussione del punto 1) (vedi verbale "*Sono presenti alle ore 21 anche i consiglieri Mariani e Perego (Cernusco S/N) e Genchi (Carugate). Totale consiglieri presenti n.16 .*")

2. Adesione a MLOL per offerta edicola digitale

La direttrice Sangalli riassume l'argomento in questione, di cui si era già parlato in via informale in altre riunioni e soprattutto nella riunione precedente del 28 maggio, in cui non è stato raggiunto il numero legale. MLOL (Media Library On Line) è una piattaforma che offre una ampia gamma di testate italiane e straniere (quotidiani, settimanali e mensili – oltre ai rispettivi allegati) in formato digitale e con accessi illimitati . Attualmente Rete Indaco è la piattaforma digitale di riferimento per la nostra edicola digitale, integrata a Biblioclick e gestita dalla soc. DM Cultura di Roma. L'offerta Rete Indaco però si è dimostrata inadeguata e insufficiente alle esigenze degli utenti; fra l'altro la soc. DM Cultura ha comunicato che non intende implementare l'offerta di testate e i relativi accessi. Il costo attuale di rete indaco si aggira intorno ai 2000 euro annui. Il costo della piattaforma MLOL ha costi molto più alti (ma l'offerta non è certo paragonabile a quella di Rete Indaco) : infatti l'abbonamento annuale della piattaforma (a parte il primo anno gratuito) ammonta a € 2.500,00 oltre 22% IVA, l'abbonamento annuale dell'edicola (tranne Corriere della Sera, La Repubblica, la Stampa e il Sole 24 Ore – ancora da quotare) ammonta a 9000 euro + IVA 4%.

Attualmente tutti i cittadini dell'Area Metropolitana e anche della provincia di Monza e Brianza hanno accesso all'offerta più ampia di MLOL, tranne appunto quelli che afferiscono al nostro Sistema Bibliotecario.

Sangalli ha raggiunto un accordo di massima con Fondazione per Leggere e Sistema Pavese per procedere ad una richiesta collettiva del preventivo, allo scopo di ottenere sconti. La Fondazione per Leggere farebbe da capofila del progetto che dovrebbe concretizzarsi indicativamente entro fine 2019. Sangalli suggerisce di non aspettare fino a quella data: vista la disponibilità finanziaria sarebbe opportuno procedere all'attivazione di MLOL alla scadenza naturale degli abbonamenti in corso (novembre 2018). Sottolinea però, vista la spesa piuttosto ingente, la necessità di un impegno di continuità economica da parte del Consiglio di Gestione. I consiglieri Albertini e Formenti, presenti anche nell'ultima riunione (non valida) confermano la loro posizione favorevole; in linea di massima tutti i presenti sono d'accordo. Genchi ribadisce l'importanza di pubblicizzare il nuovo servizio .

A questo punto viene messa ai voti la proposta di abbonarsi a MLOL entro l'anno 2018 e di aderire al progetto in collaborazione con altri Sistemi . Votanti 11 – favorevoli 11

La proposta è approvata.

3. incontro con Comune Centro Sistema

Sangalli informa i presenti che dopo la nomina della Presidente e del Vice Presidente si è ritenuto utile fissare un incontro con il Comune Centro Sistema , sia per verificare alcune criticità riscontrate nei primi mesi dell'anno 2018 (approvazione Bilancio 2018 e incarichi al personale), sia per un confronto sui futuri sviluppi del Sistema stesso.

All'incontro erano presenti l'Assessore Rosa e il nuovo dirigente dell'Area, dott. Emmanuele Moriggi, oggi presente. In quella sede sono stati sollevati alcuni problemi che il ritardo dell'approvazione del bilancio 2018 del Sistema ha determinato, come per esempio l'affidamento del passaggio al nuovo gestionale Sebina NEXT previsto per i primi mesi dell'anno e posticipato ai mesi di settembre/ottobre 2018, sovrapponendosi ad altri lavori e causando non pochi problemi organizzativi. Inoltre in quella sede è stato ricordato che non erano ancora stati affidati l'incarico di segreteria e di responsabilità dell'ufficio catalogazione.

Si è parlato anche di titolarità di trattamento dei dati (iscritti, invio newsletter) , a seguito delle nuove disposizioni in materia di privacy (GDPR). A tal proposito si ritiene utile individuare il DPO che, come suggerito dal dott. Moriggi, potrebbe essere la stessa società/persona a cui è stato affidato l'incarico per il Comune di Cologno M.se. Il Sistema dovrà sostenere la spesa che verrà quantificata a breve.

A questo punto viene data la parola al dott. Moriggi che illustra brevemente le problematiche : il nodo cruciale è la gestione del bilancio e del personale. Come previsto dallo Statuto del Sistema, che fra l'altro è superato e andrebbe rivisto, l'art. 11 prevede che *"al Comune Centro Sistema è affidata la gestione formale e contabile quale partita di giro del bilancio"*. Chiaramente la *"partita di giro"* a seguito di introduzione di nuove leggi e disposizioni, non può più essere utilizzata e bisogna trovare un'alternativa a tale gestione, soprattutto relativamente all'incarico di segreteria è necessario trovare una soluzione nell'ambito della legislazione vigente.

Suggerisce di valutare la possibilità che tutto il personale di Sistema (direttore, segreteria, catalogatori) siano dipendenti del Comune Centro Sistema (nello specifico Cologno M.se) onde permettere una migliore gestione.

Altro punto critico sollevato dal Dirigente è la questione legata alle decisioni prese dal Consiglio di Gestione che poi vengono attuate con atti del Dirigente del Comune Centro Sistema : in questo caso la responsabilità giuridica e amministrativa è totalmente del Dirigente anche se non ne ha condiviso la decisione. Informa che già in passato con il precedente dirigente, dott. Luca Ferrieri, era stata sollevata la questione , ma non è mai stata affrontata fino in fondo.

Dopo questa premessa, il dott. Moriggi espone la sua proposta circa il futuro del Sistema stesso. Ritiene fondamentale un maggior sviluppo del Sistema e della sua funzionalità, ampliando sia i servizi che la visibilità. Importante è valutare se rivedere la Convenzione e lo Statuto o se valutare nuove forme come per esempio la Fondazione o l'Azienda Speciale Consortile.

Una sua proposta è quella di farsi promotori di un Sistema più ampio includendo altre biblioteche , onde evitare di trovarsi a subire decisioni di altri. Sangalli interviene e comunica che in un recente incontro con Regione Lombardia, è stato comunicato che l'Assessore regionale vuole proporre un ripensamento sull'organizzazione dei Sistemi bibliotecari lombardi.

Per riassumere , il dott. Moriggi suggerisce di interpellare un professionista in materia, in modo da aver idee più chiare sulle diverse opzioni: in particolare suggerisce l'avvocato Sabbioni, ex sindaco di Melzo.

A questo punto si apre la discussione. Vecchi prende atto del fatto che lo Statuto è superato da nuove leggi e disposizioni, e di questo se ne era già parlato in passato, e fra l'altro la Commissione Esecutiva (composta dagli assessori) aveva già iniziato a valutare le diverse forme di aggregazione; su indicazione dell'allora Assessore alla Cultura nonché del funzionario alla cultura della Regione Lombardia, si era deciso di sospendere i lavori in attesa di indicazioni fornite dal Piano Regionale Pluriennale. Ritiene comunque che l'attuale Convenzione garantisca la partecipazione e lo stesso peso politico a tutti i Comuni . Ponzellini concorda e ribadisce che il Sistema ha funzionato e continua a funzionare bene, anche in tempi di ristrettezze economiche, grazie all'impegno dei Comuni (ricorda che qualche anno fa i Comuni hanno sopperito alla mancata erogazione dei contributi da parte della Regione Lombardia - Provincia, con contributi straordinari) proprio per lo spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto il Sistema Nord Est. Maino è concorde con il dirigente per quanto riguarda le problematiche legate al bilancio e alla gestione del personale. Avrebbe auspicato la presenza dell'Assessore di Cologno. E' d'accordo sul rinnovo dello Statuto nell'ottica però di un rinnovo anche della Convenzione o di una nuova forma come la Fondazione che garantisca pluralità e gestione in proprio del bilancio, mentre esclude l'Azienda Speciale. Formenti ricorda che qualche anno fa erano stati sospesi i fondi da parte della Regione Lombardia, e il Sistema ha dovuto sopperire con l'aumento di contributi Comunali e questo ha contraddistinto la volontà dei membri del Consiglio di Gestione nel mantenere vivo il Sistema. Ricorda anche che il Sistema ha provato ad elaborare un progetto di riassetto con altri Sistemi Bibliotecari, ma che poi per vari motivi, fra cui la condivisione e l'utilizzo del gestionale , ha portato ad un arresto dei lavori, anche perché la Regione ha concesso una proroga. E' d'accordo sulla revisione dello Statuto e della Convenzione, però dopo che la Regione Lombardia abbia dato degli indirizzi. Ponzellini è perplessa circa la Fondazione perché risulta vincolante e poco duttile. La Convenzione garantisce invece pluralità, sia dal punto di vista politico che tecnico. Anche Albertini prende atto delle difficoltà espresse dal Comune Centro Sistema e concorda sul fatto di utilizzare i prossimi mesi per valutare le varie possibilità di revisione o sostituzione della Convenzione. La possibilità di un incontro con un professionista è fondamentale per capire come muoversi. Albertini sottolinea che il comune di Cologno assume la responsabilità di decisioni del CdG di cui anche lo stesso Cologno fa parte tramite i suoi rappresentanti e che quindi ha potuto condividere. I tempi indicati dal Comune Centro Sistema sono troppo stretti e quindi bisognerà cercare di risolvere prima i problemi più urgenti, come quelli relativi al personale, e nel frattempo lavorare sulla forma istituzionale. Valli preferisce mantenere una posizione più conservativa. Quindi è d'accordo sulla revisione dello Statuto e della Convenzione e sull'incontro con un professionista. Anche Mariani ricorda che la questione della revisione dello Statuto era già stata affrontata in passato. Preferirebbe prima di muoversi su grandi cambiamenti, attendere indirizzi da parte di Regione Lombardia, e nel frattempo aggiornare lo Statuto . Moriggi suggerisce di risolvere nell'immediato questione Statuto e Personale e nel frattempo valutare la possibilità di accorpamenti con altri Sistemi, o almeno di trovarsi preparati qualora la Regione

dovesse dare scadenze. Ritorna sulla questione personale e ribadisce che nelle Convenzioni il personale è dipendente dell'Ente capo fila. Valli invece sostiene che è importante che il personale del Sistema sia di diversi Comuni perché questo garantisce pluralità; inoltre in passato era stata una scelta politica quella di scegliere a rotazione il personale da dedicare al Sistema. Ponzellini insiste sul mantenimento della Convenzione perché garantisce un certo peso politico. Genchi gradirebbe maggiore chiarezza sulle varie opzioni sulle forme istituzionali. Valli riassume sottolineando che è necessario prima risolvere le questioni legate al personale e alla revisione dello Statuto e poi pensare al riassetto al quale bisognerà dedicare particolare attenzione per garantire la qualità dei servizi e continuità del lavoro svolto in tutti gli anni passati. Albertini ribadisce l'importanza della collaborazione fra i Comuni del Sistema e ricorda che nessun Comune subisce le decisioni ma le condivide.

Al termine del dibattito si decide di fissare entro la metà di settembre un incontro tecnico per le questioni relative al personale del Sistema e di fissare un incontro con un consulente per valutare la forma giuridica possibile, entro la fine di settembre.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti

La seduta è tolta alle ore 22.45

Verbalizzazione
Emanuela Fogliazza

Visto e corretto
f.to La direttrice
Alessandra Sangalli

f.to La Presidente
Laura Vecchi

Cologno M.se, 23 luglio 2018